

Corso di formazione

***Torino capitale:  
storia delle trasformazioni urbanistiche  
della città***

Lorenza Santa

21 ottobre 2014

## Bibliografia essenziale

Guide della città di Torino (Touring Club Italiano)

V. Comoli, *Torino*, Laterza, Bari 1989

B. Gambarotta, S. Ortona, R. Roccia, G. Tesio (a cura di), *Torino. Il grande libro della città*, Edizioni del Capricorno, Torino 2004

Sito internet “[www.museotorino.it](http://www.museotorino.it)”

# Protagonisti

Francesco Paciotto

Ascanio Vitozzi

Carlo e Amedeo di Castellamonte

Guarino Guarini

Filippo Juvarra

# Augusta Taurinorum

28 a.C.

Confluenza fra Dora Riparia e il Po

Dimensioni: 760x670 m, 72 insulae

Decumano: via Garibaldi

Cardo: via Porta Palatina e via S. Tommaso

Cortina di mura (Via Consolata, Siccardi, h 7m)



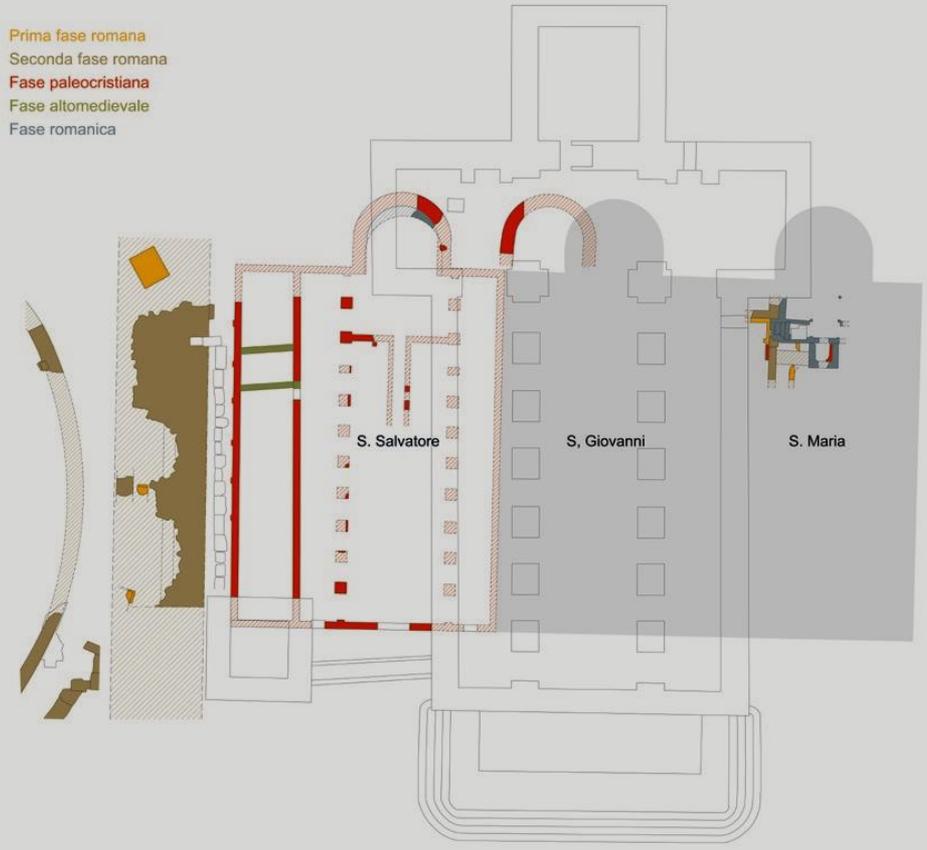


Porta Palatina, I sec. d.C.





- Prima fase romana
- Seconda fase romana
- Fase paleocristiana
- Fase altomedievale
- Fase romanica







1864

GAETANO  
FERRI

# Il Medioevo

XI – XII sec.: i Savoia assumono il titolo di marchesi di Torino senza occupare la città

1149: Federico Barbarossa concede al vescovo la signoria sulla città

1248: Tommaso II di Savoia entra a Torino per volontà di Federico II

1404: Università con Ludovico di Savoia Acaia

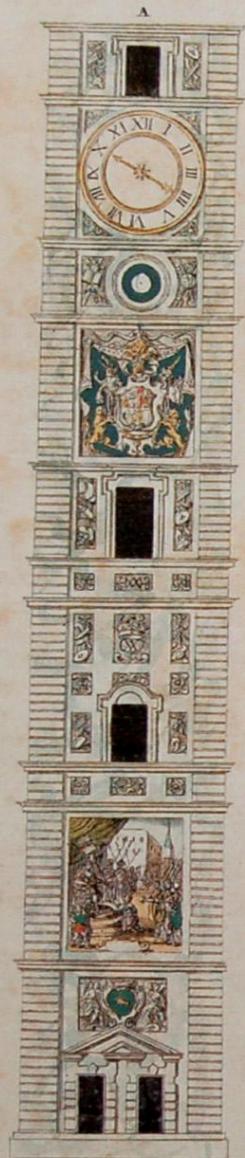
1418: estinzione del ramo Savoia Acaia , Amedeo VIII è duca di Piemonte per volontà dell'imperatore Sigismondo



PALATIUM URBANUM CUM  
ORO OLITORIO

TVRRIS PVBLICA

VRBIS TAVRINI.





Campanile della Consolata, monaco Bruningo, XI sec.



San Domenico, 1334-1351











**Cattedrale di S. Giovanni Battista  
Meo del Caprina, 1491-98**



Leon Battista Alberti  
Firenze, Santa Maria Novella, 1458-78







Pinturicchio, 1488-90, Roma,  
Santa Maria del Popolo, Cappella Della Rovere





Francesco di Giorgio Martini,  
Cortona, Chiesa di S. Maria al Calcinaio









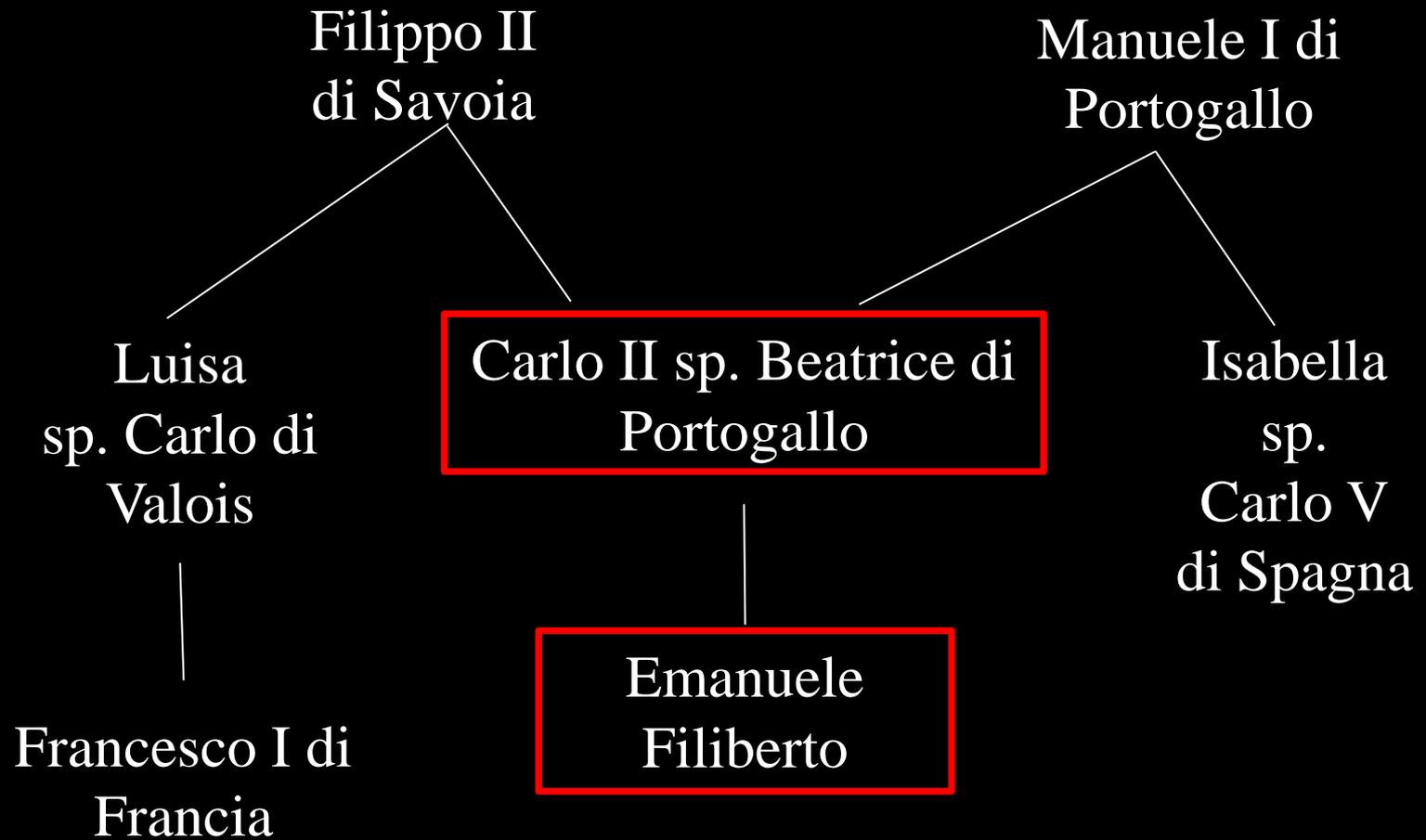
Emanuele Filiberto  
(1528 - 1580)

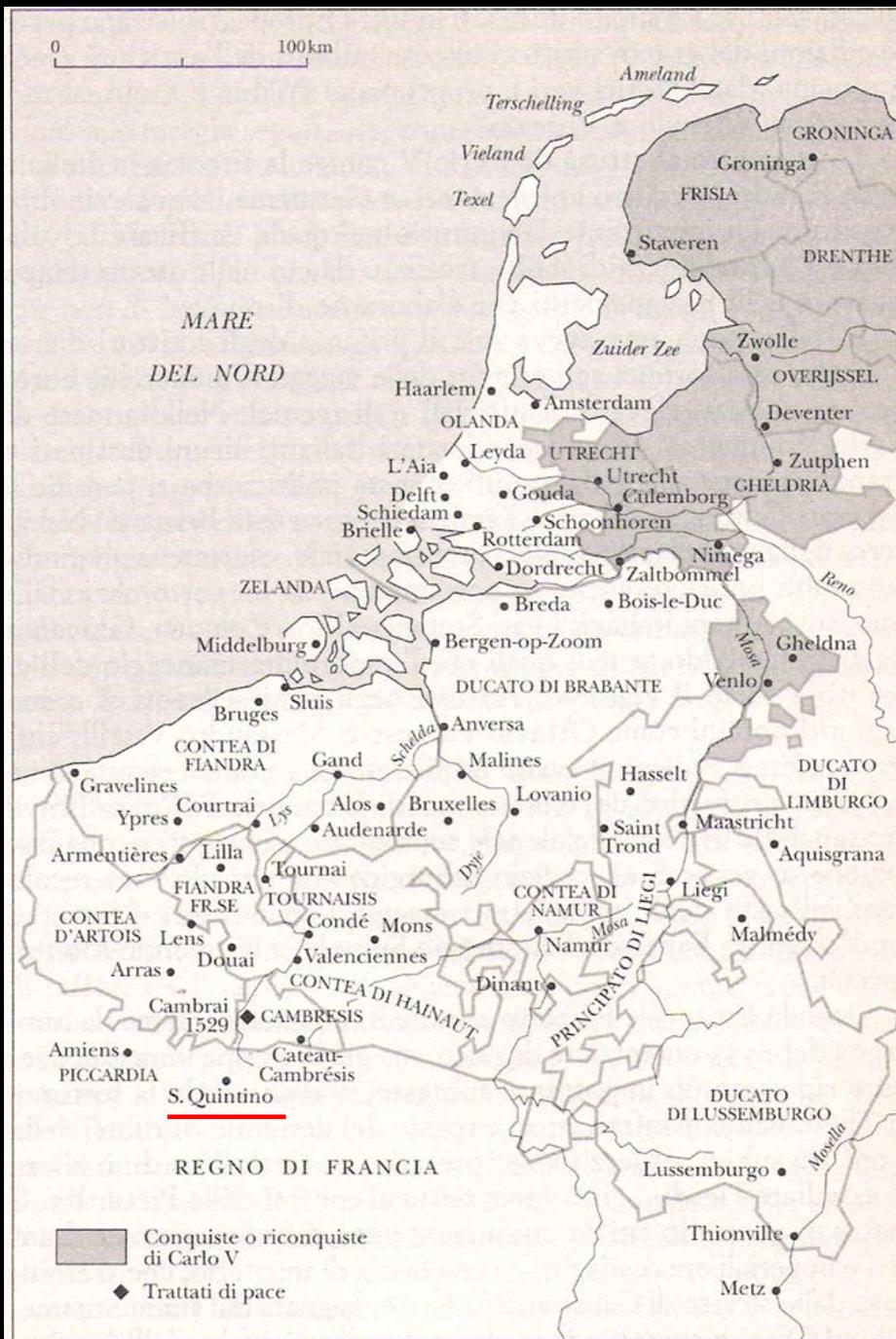


Carlo V d'Asburgo  
(1500-1558)



Francesco I di Valois  
(1494-1547)







1559, Pace di Cateau Cambrésis e nozze con  
Margherita di Valois (1523 - 1574)

7 febbraio 1563, ingresso a Torino



# La nascita dello Stato

Creazione di istituzioni e incarichi (Consiglio di Stato, Senato, Tesorerie, Consiglio delle Finanze, Camera dei Conti, Prefetto, Vicario a controllo del Consiglio comunale)

La corte (12 gentiluomini di camera, aiutanti di camera, speciale, medico, tappezziere, sarto, barbiere, primo maggiordomo con 18 aiutanti, tesoriere, segretario generale, personale di cucina, fruttiere, bolangero, guardavassella, scudieri)

Opere di fortificazione (Cittadella, 1564-68)

Politica religiosa (1570, arrivo dei gesuiti e 1578, S. Sindone)

Politica culturale (Università)

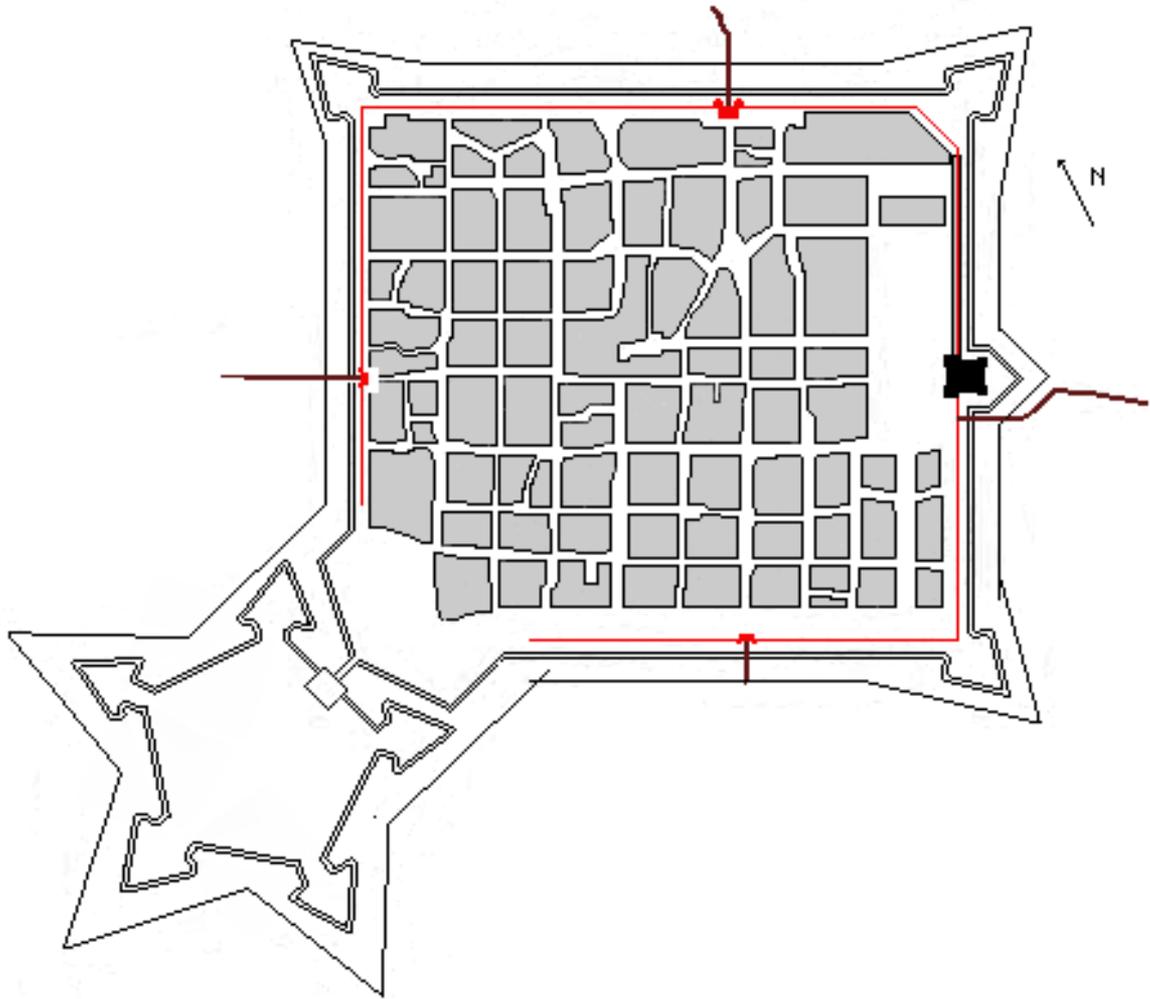
# Torino nel 1563



# Francesco Paciotto (1521-1591)

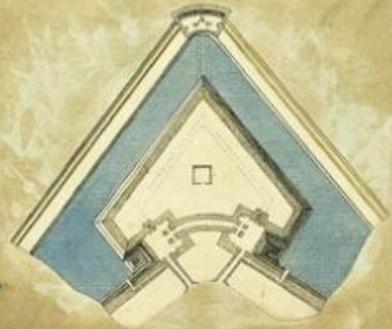
Ha ancora il signor Duca un valentissimo architetto [...] e si dimanda il Paciotto, con il quale spende anco quella parte del giorno che gli resta libera dalle udienze e negozi in disegnar fortezze, macchine da espugnarle, modi di condur artiglieria per le montagne e cose simili, non potendo Sua Eccellenza star un'ora in ozio.

Gio Francesco Morosini, 1570

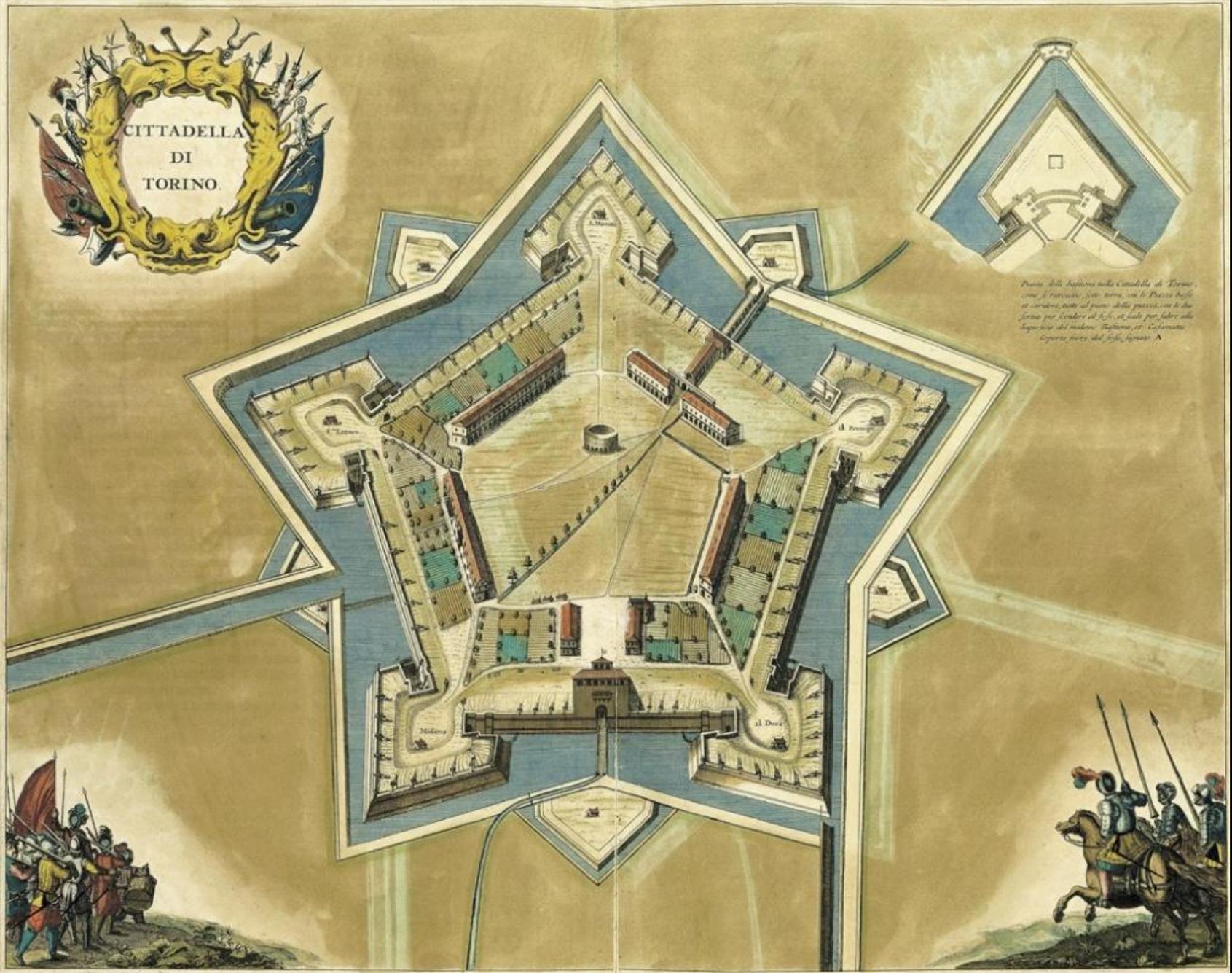




CITTADELLA  
DI  
TORINO.



*Plano della Cittadella della Città di Torino  
come si trovava nel 1706, con le Piazza belle  
et caritate, tutte al piano della piazza, con le due  
torre per fondere il sale, et sale per farre alla  
legione del nostro Re, et Reale  
Opera, fuori del Castello, A.*



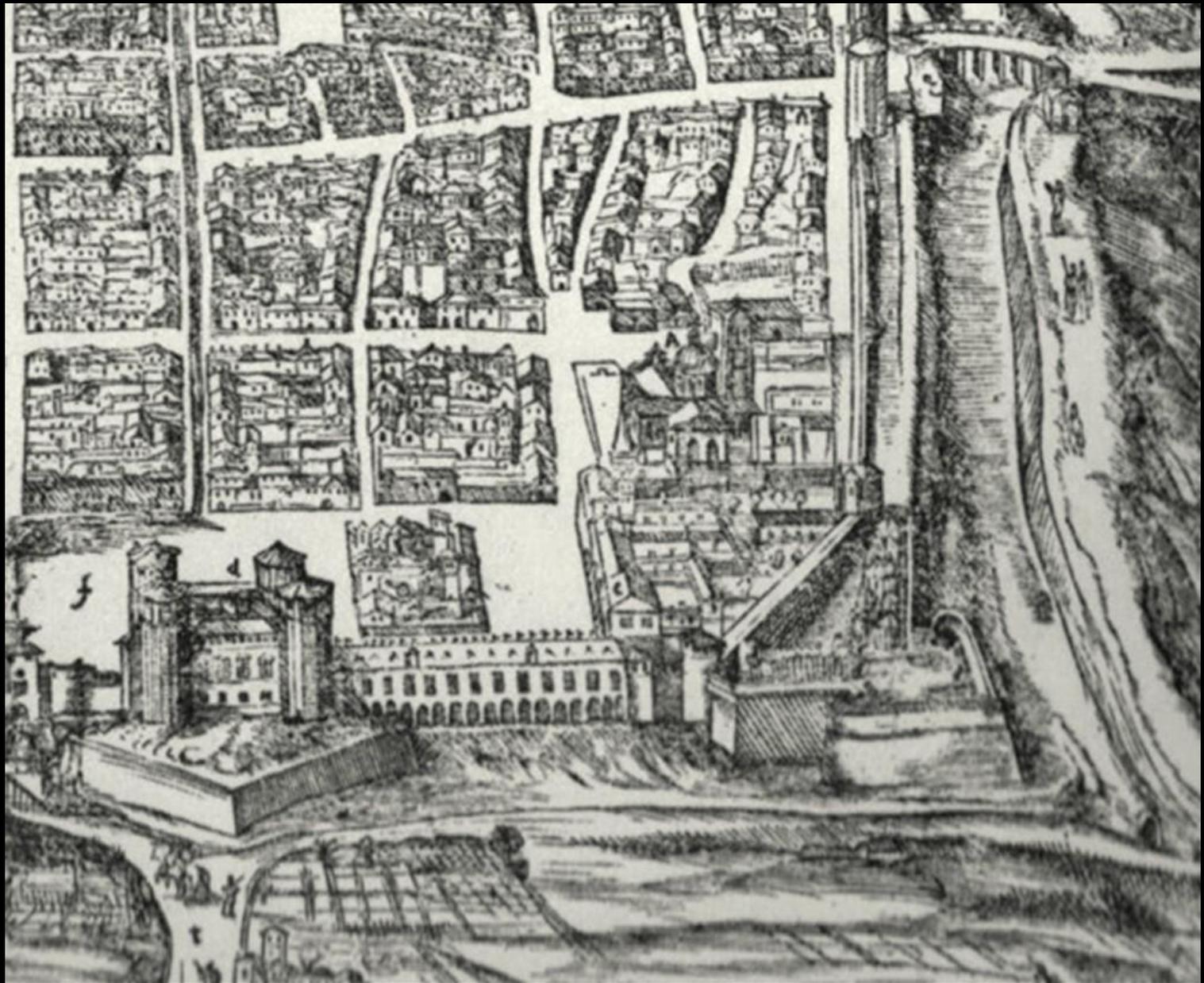












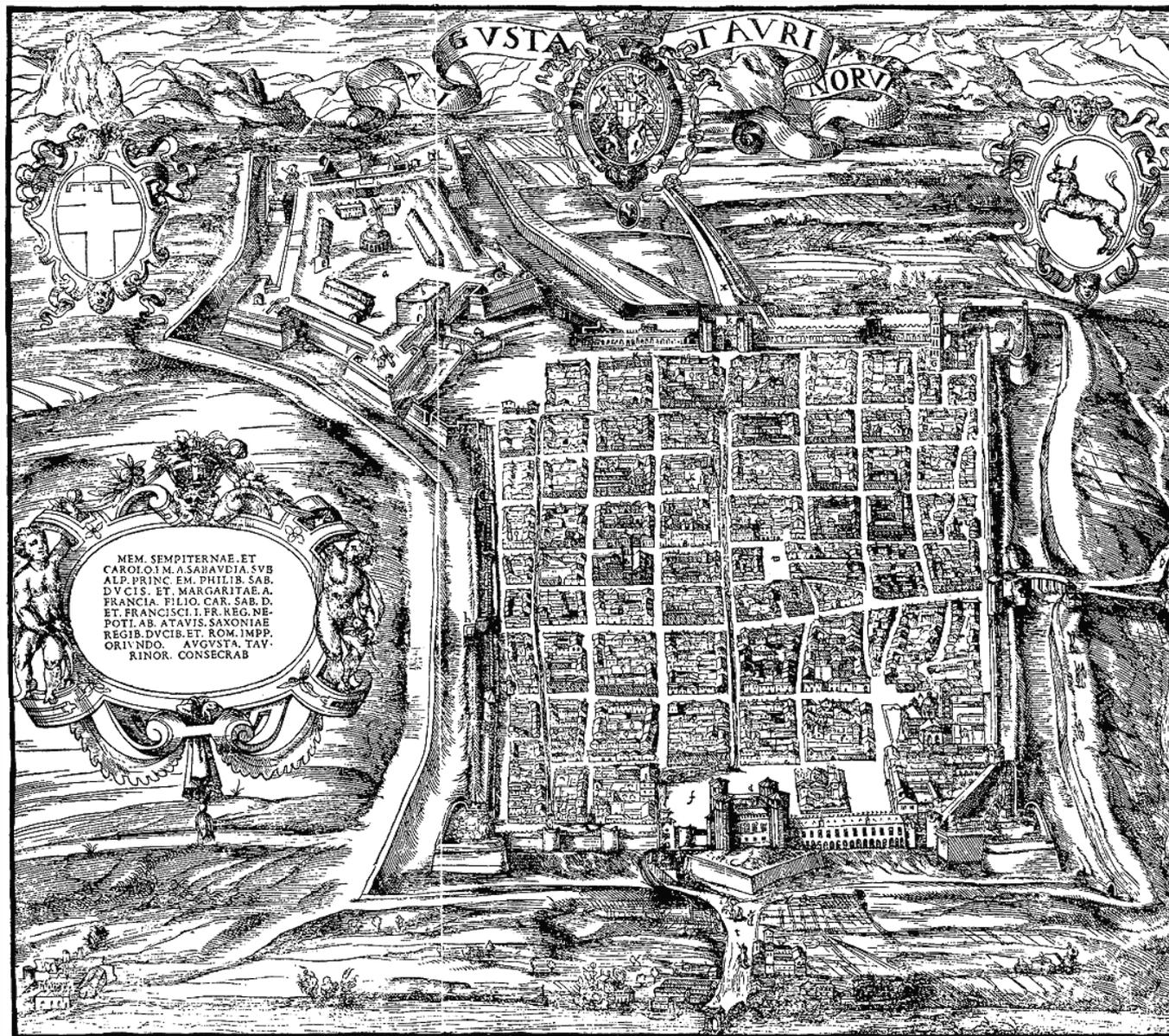
SCRIBITE VOS VARIAS  
IGNOTI CLIMATIS VRBEIS  
HAC EGO CONTENTVS.  
QVAMCOLO.NOTA CANO.



NOMINA LOCOR.  
SIC VVLGO.

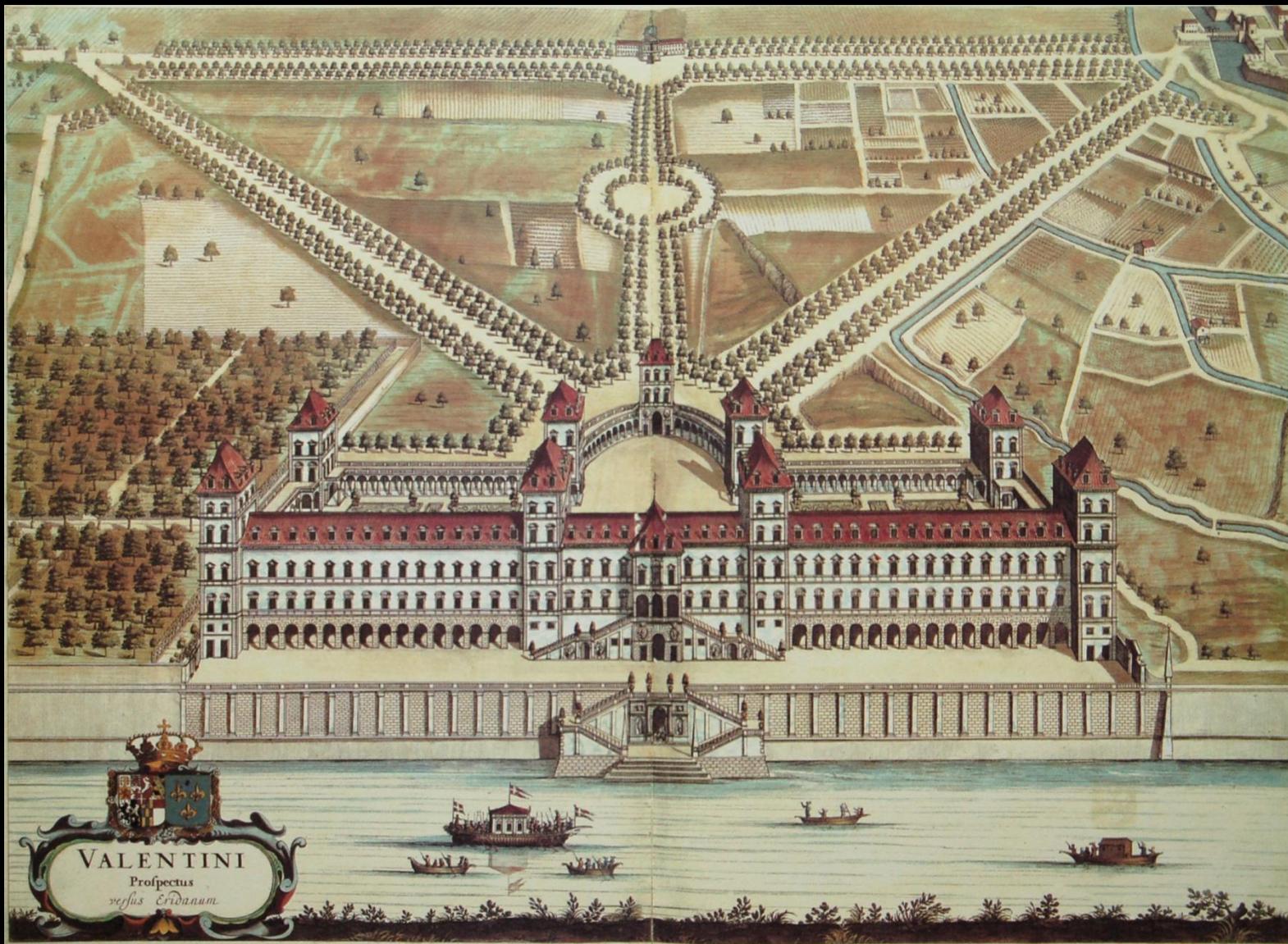
- A S. Giouanni, il Domo.  
B S. Francesco.  
C S. Dominico.  
D S. Siluestro.  
E S. Dalmatio.  
F S. Stephano.  
G Nostra Donna.  
H S. Maria.  
I S. Iobio. *S. Eusebio*  
K S. Croce.  
L S. Michel.  
M S. Chiara.  
N S. Thomaso.  
O S. Agostino.  
P S. Martirian. *S. Martiniano*  
Q Iesuiti. *Gesuiti*  
R S. Lorenzo.

- a La Cittadela,  
b La Porta,  
c Il Pozzo de la Cittadela,  
d Il Castello,  
e La Corte,  
f Piazza Castello.  
g La Porta del Palazzo.  
h La Porta Marmorea.  
i Il Bel Vedre.  
k La Porta Sufina.  
l La Torre del Comum.  
m La Piazza de Turino.  
n La volta Roffa.  
o La grande Stamparia.  
p Li Molini.  
q Il Parco.  
r Il Studio.  
f Il Pò fiume.  
t La strada di Pò.  
u Palazzo de la Posta.  
x Aqua dutto.  
z La Doira.



MEM. SEMDITERNAE. ET  
CAROLI. III. A. SABAVDIA. SVB  
ALP. PRINC. EM. PHILIP. SAB.  
DV. CIS. ET. MARGARITAE. A.  
FRANCIA. FILIO. CAR. SAB. D.  
ET. FRANCISCI. I. FR. REG. NE-  
POTI. AB. ATAVIS. SAXONIAE  
REGIB. DV. CIS. ET. ROM. IMPP.  
ORIV. NDO. AVGVSTA. TAV-  
RINOR. CONSECRAB

Caracca, 1577



VALENTINI

Prospectus

versus Eridanum











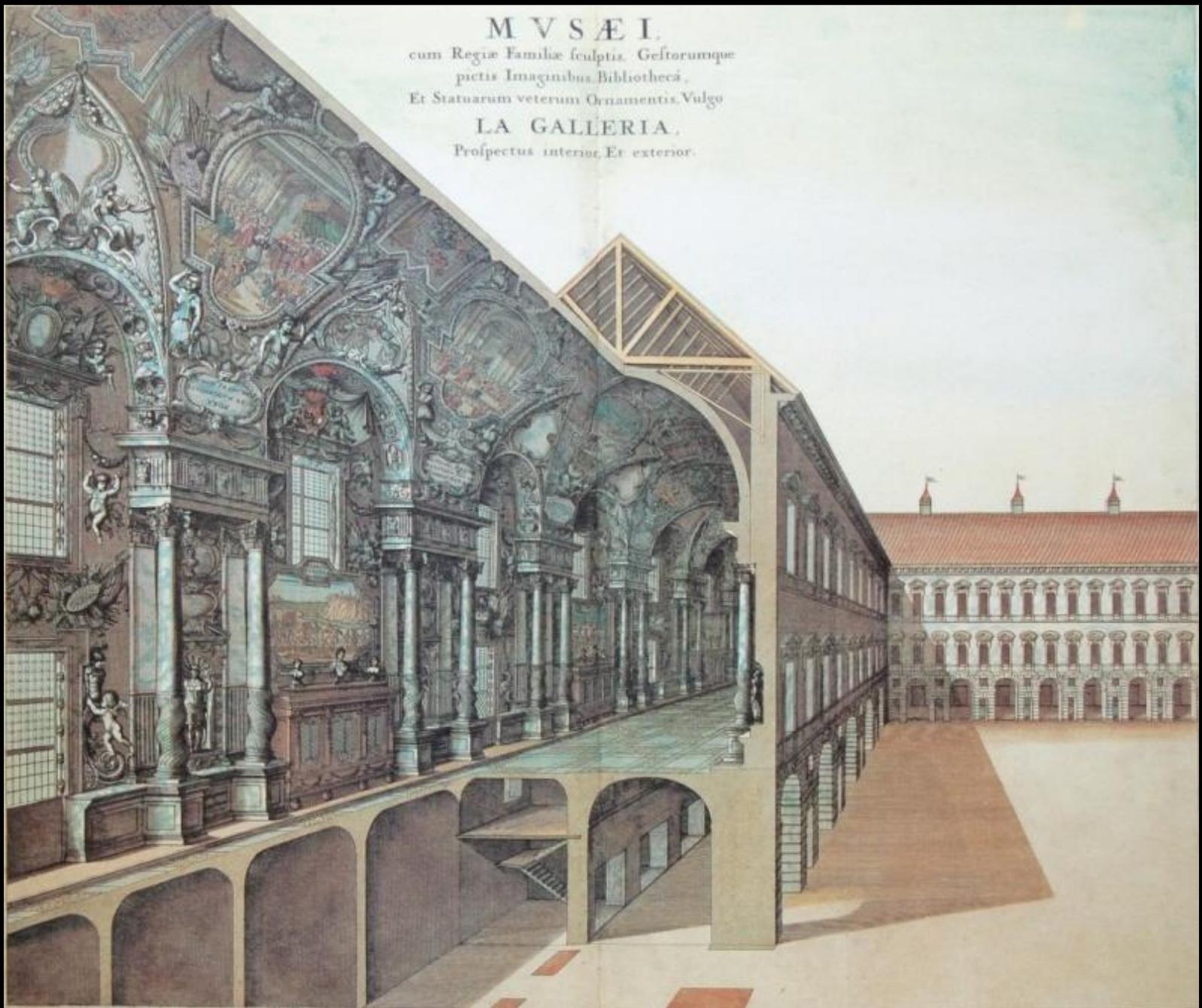


# Carlo Emanuele I (1562 – 1630)



# M V S Æ I.

cum Regiæ Familie sculptis. Gestorumque  
pictis Imaginibus Bibliothecâ,  
Et Statuarum veterum Ornamentis. Vulgo  
**LA GALLERIA.**  
Prospectus interior. Et exterior.



# La Galleria

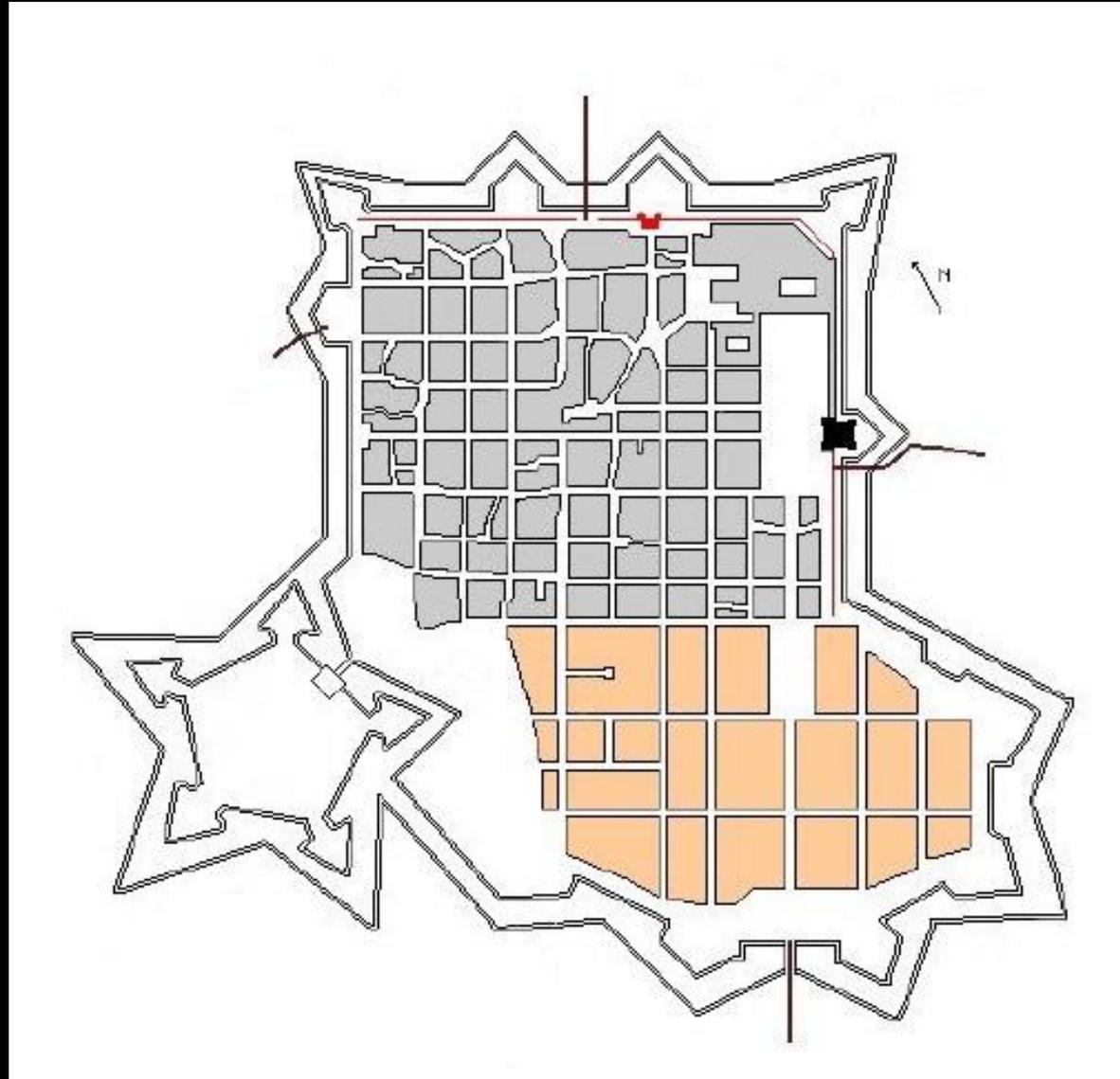
“La gran Galeria [...] sarà un compendio di tutte le cose del mondo, et un ampio specchio nel quale si vederanno l’attioni più illustri de gli heroi della sua gran Regia Casa e l’effigie naturali di ciascuno di loro, e nella quale passeggiando si potrà haver notizia di tutte le scienze principali; nella volta si vederanno le 48 imagini celesti, il moto de’ cieli, de’ pianeti e delle stelle, più basso le figure matematiche e la cosmografia di tutta la terra e dei mari e le figure di tutti gli animali terrestri, acquatici et aerei”.

Federico Zuccari, 1607

# Ascanio Vitozzi (1539-1615), Piazza Castello, 1584-1615



# 1620, primo ampliamento per Carlo Emanuele I, Carlo di Castellamonte



# Carlo di Castellamonte, 1622 circa



# Carlo di Castellamonte, 1642





Amstelodami Regia Platea. Ludov. -





Cristina di Borbone  
(1606-1663)

# Gli anni della reggenza (1637-1648)





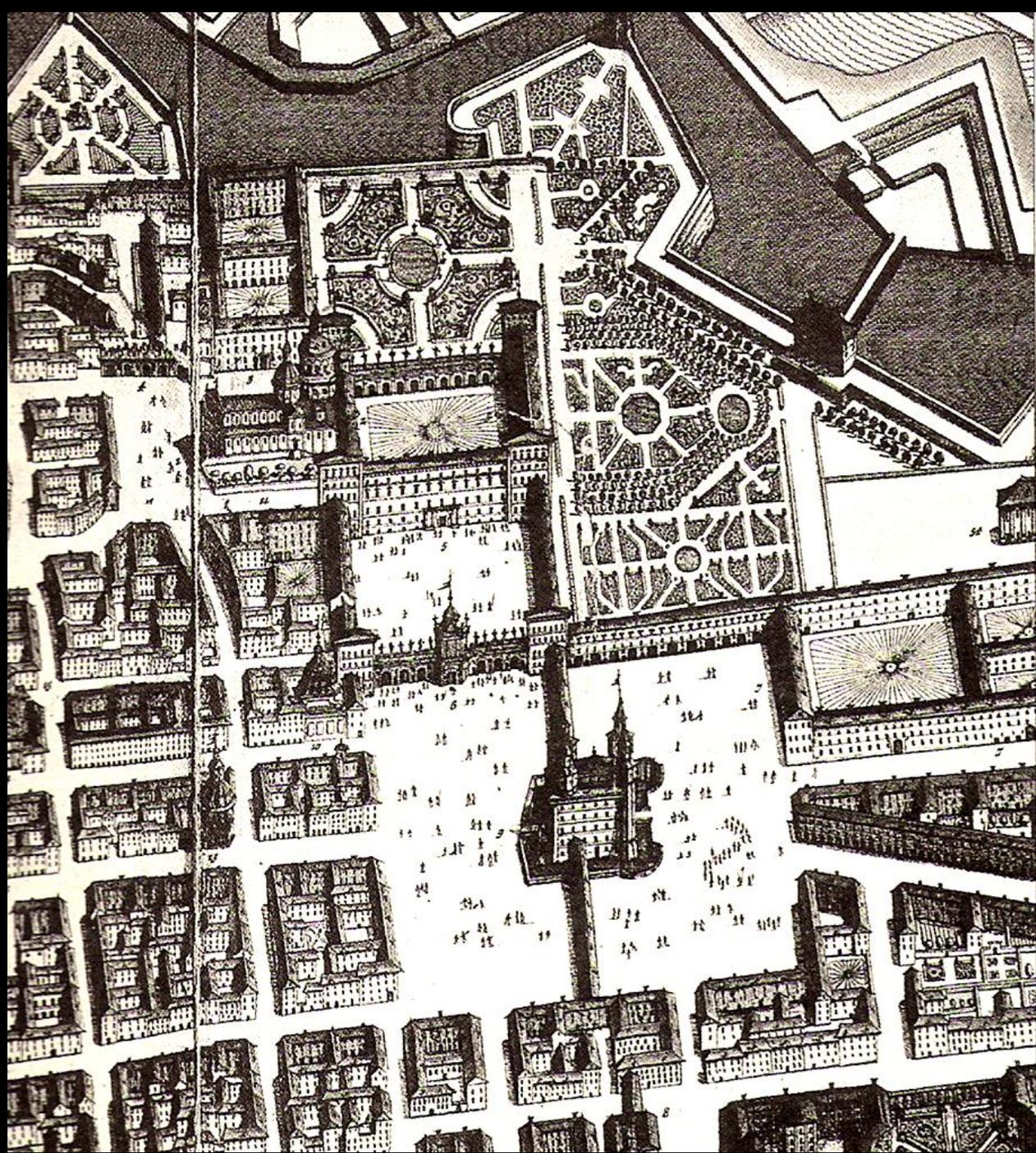
Maurizio  
(1593-1657)



Tommaso  
(1596-1656)





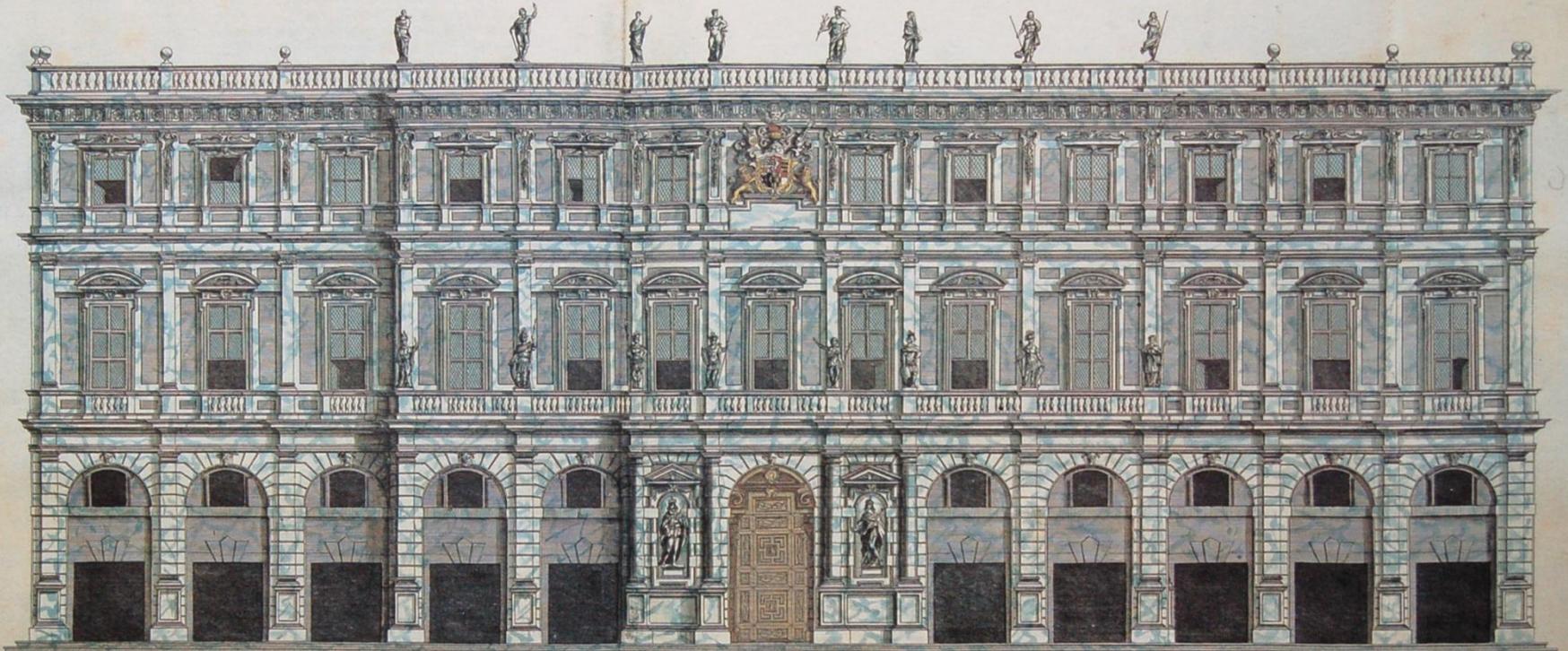








PALATIVM PVBLICVM CIVITATIS AVGVSTÆ TAVRINORVM .



*Amstelodami. Exc. Ioannes Blaeu.*

Francesco Lanfranchi, 1659 - 1663



Carlo Emanuele II  
(1634-1675)

Francesca d'Orléans  
(1648-1664)

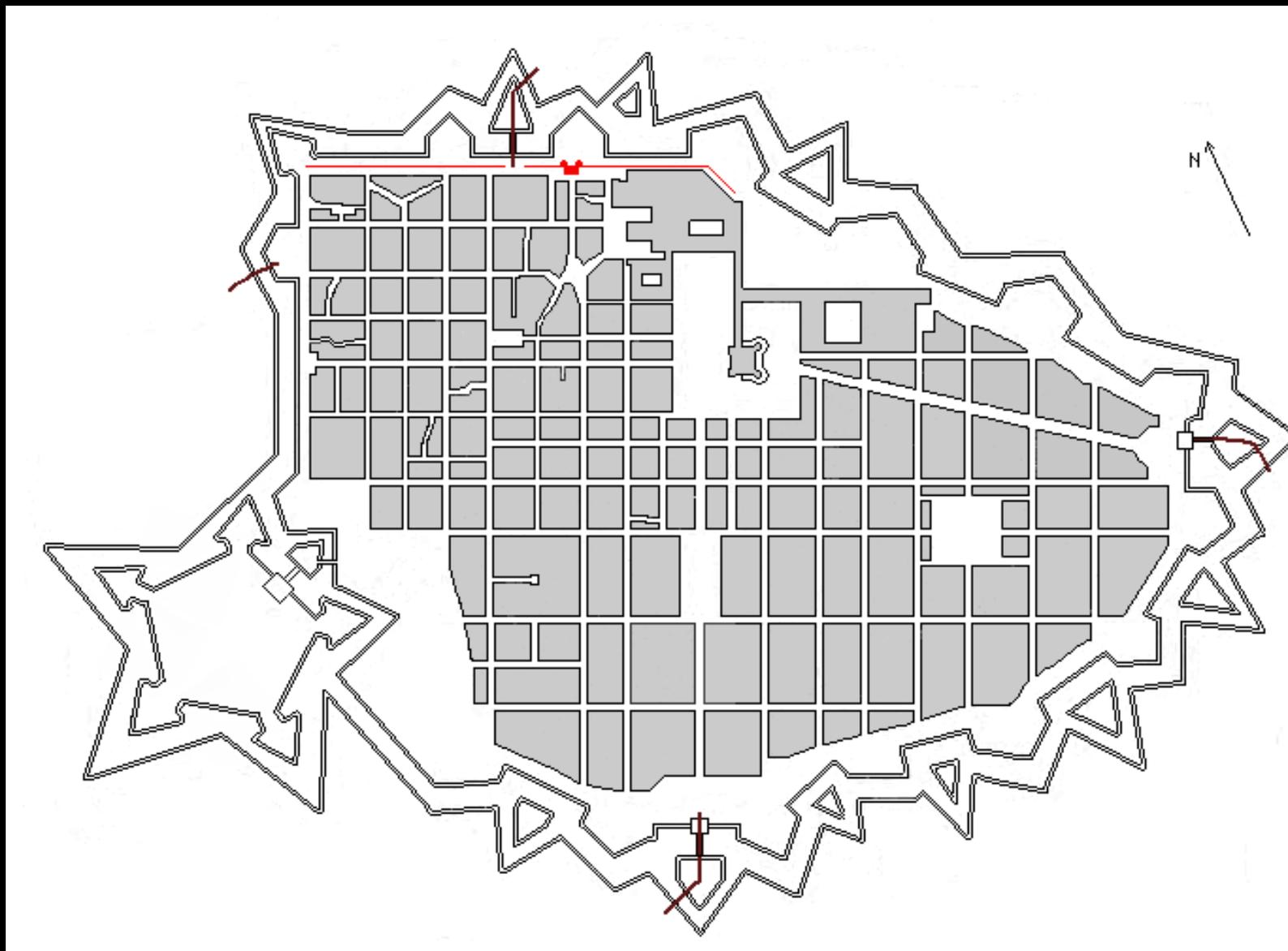




Giovanna Battista  
Savoia Nemours  
(1644-1724)

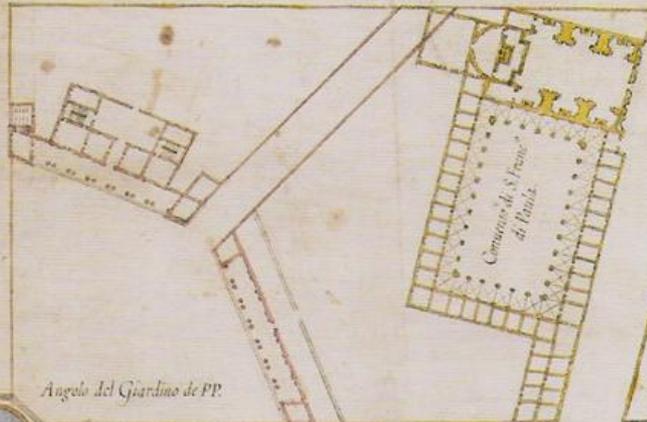


# 1673, secondo ampliamento, A. Castellamonte per Carlo Emanuele II



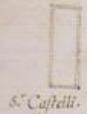


Hospitale della Carità

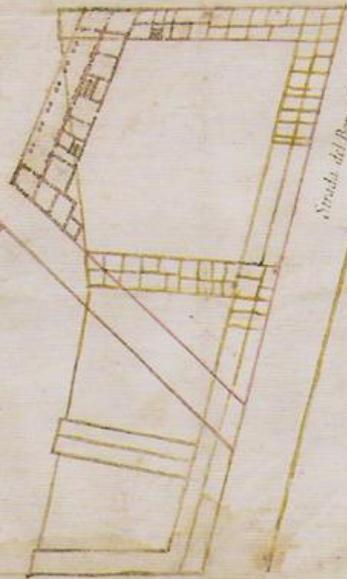


Comune di S. Paolo  
di Pavia

Angolo del Giardino de PP.



S. Castelli



Strada del Borgo di B.

Piazza Carlino

T H E A T R V M  
S T A T V V M  
R E G I Æ C E L S I T V D I N I S  
S A B A V D I Æ D V C I S,  
P E D E M O N T I I P R I N C I P I S,  
C Y P R I R E G I S.  
P A R S P R I M A,

Exhibens

P E D E M O N T I V M,

Et in eo

A V G V S T A M T A V R I N O R V M,

&

L O C A V I C I N I O R A.



A M S T E L O D A M I,  
Apud Hæredes I O A N N I S B L A E V.  
M D C L X X X I I.



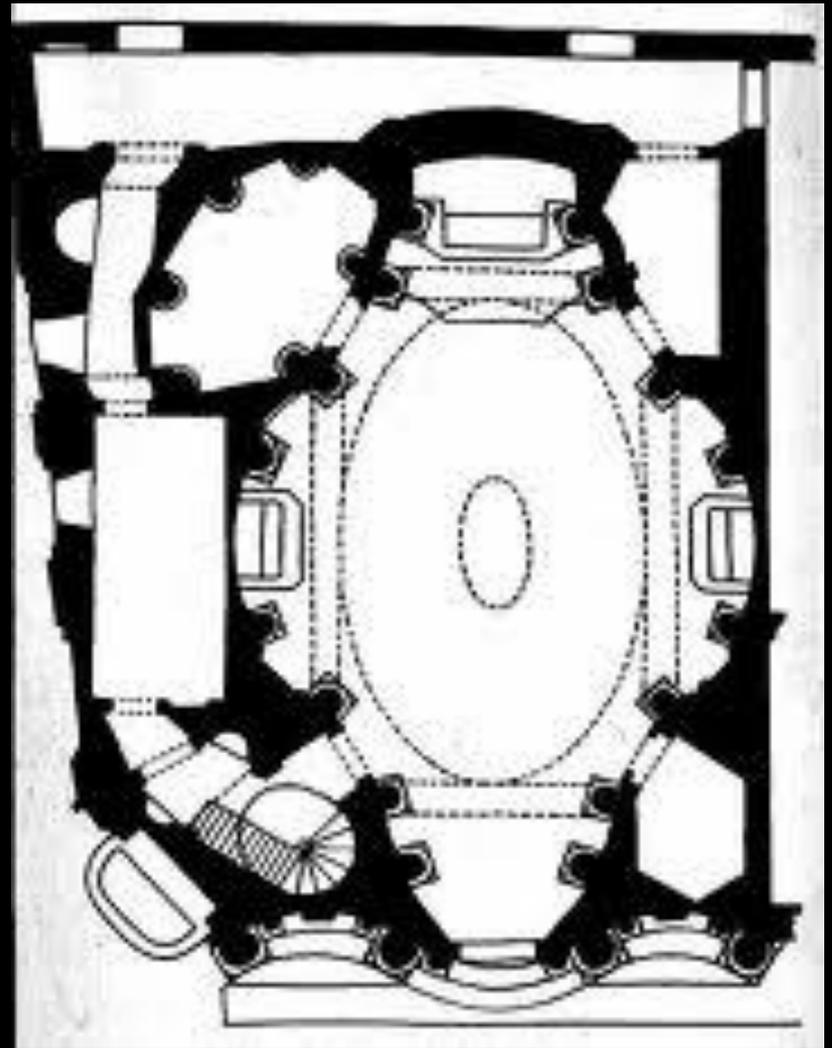
# Guarino Guarini (1624 – 1683)















Piedi 4  
 PROSPETTO ESTERIORE DI SANNA B<sup>a</sup> di Parigi. De' disegni  
 Alleccelli del Sig. Abbate DESTRADES Ambasciatore Inviato  
 presso S. A. R. di Torino per S. M. Ch.  
 Co. D. Suardo Suardi Inven.



M. IOANNAE BAPTISTAE  
 ALOBROGVM DVCISSE. PEDEMONTIVM PRINCIPI CYPRI REGINAE MAGNIFICI  
 EVIVS TEMPLI FASTIGIATRICI. D. Suardus Guarinus, D. Ioannes Eyncau Sculpti

# Torino, San Lorenzo (dal 1668)



1680, consacrazione della chiesa di S. Lorenzo

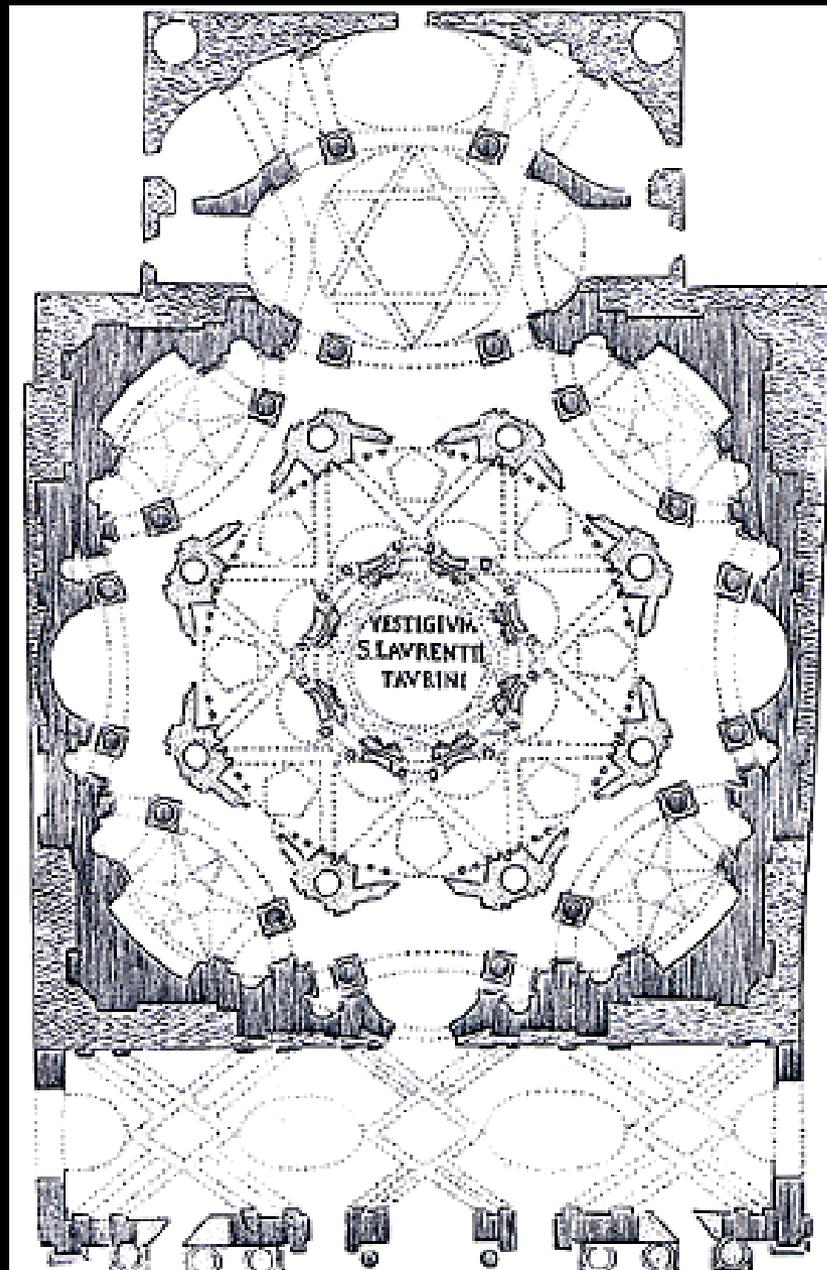






# Cordova, Moschea di Al-Hakam







## Il giudizio su Guarini

Egli fu architetto del Duca di Savoia, con lui ogni idea di buon gusto era perduta.

Varie città ebbero piuttosto la sventura che la sorte di avere edifici di sua invenzione, tutto in queste fabbriche è arbitrario, irregolare, sforzato.

Morì per vantaggio dell'arte nel 1683.

# Torino, Cappella della SS. Sindone (1667-82)







# Palazzo Carignano (dal 1679)







# Gian Francesco Baroncelli

(attivo 1672-1694)



Torino, Palazzo Graneri della Rocca, 1682





Vittorio Amedeo II  
(1666 - 1732)

# 1706, Battaglia di Torino

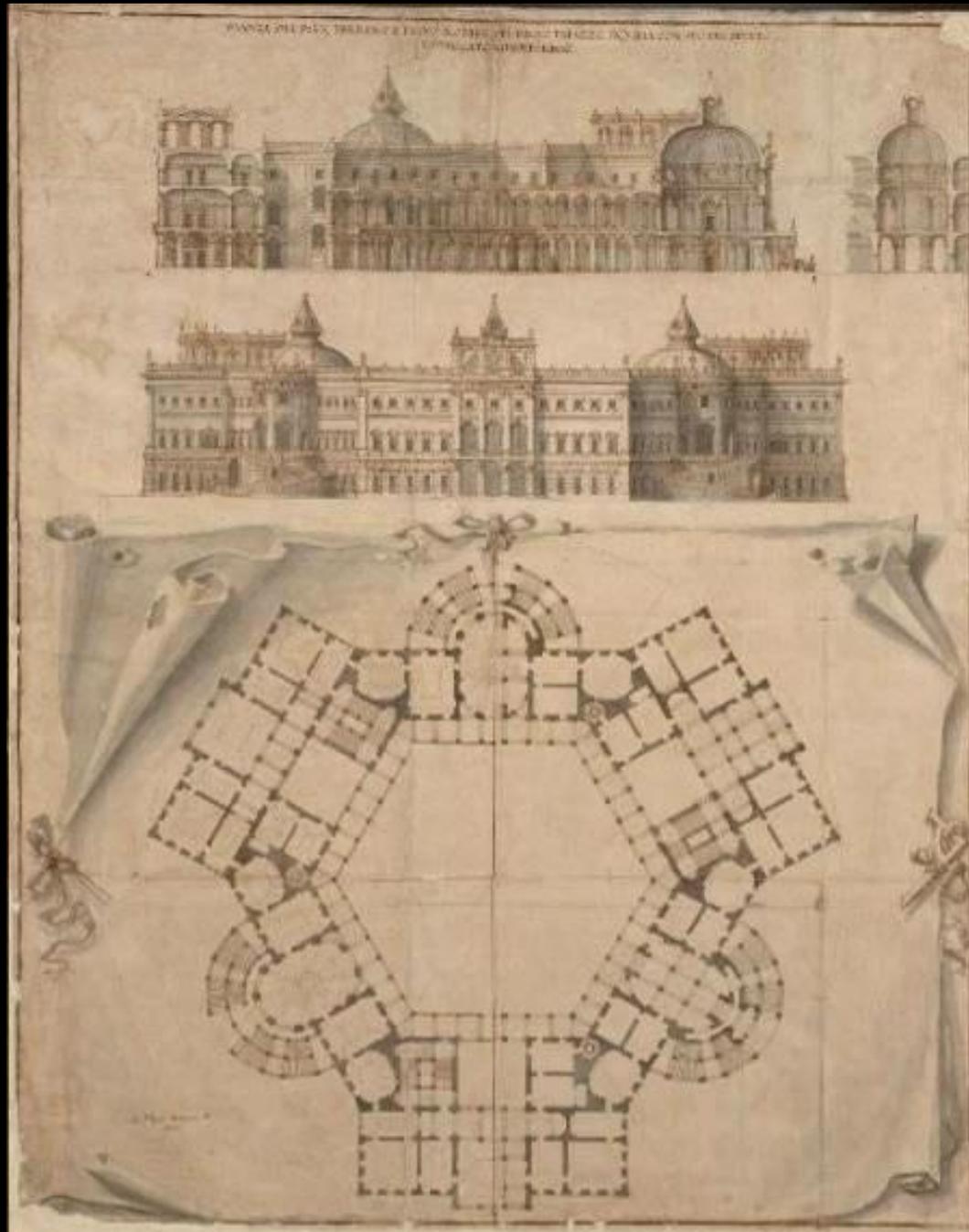








Filippo Juvarra  
(1678-1736)



# Il Concorso Clementino all'Accademia di San Luca a Roma

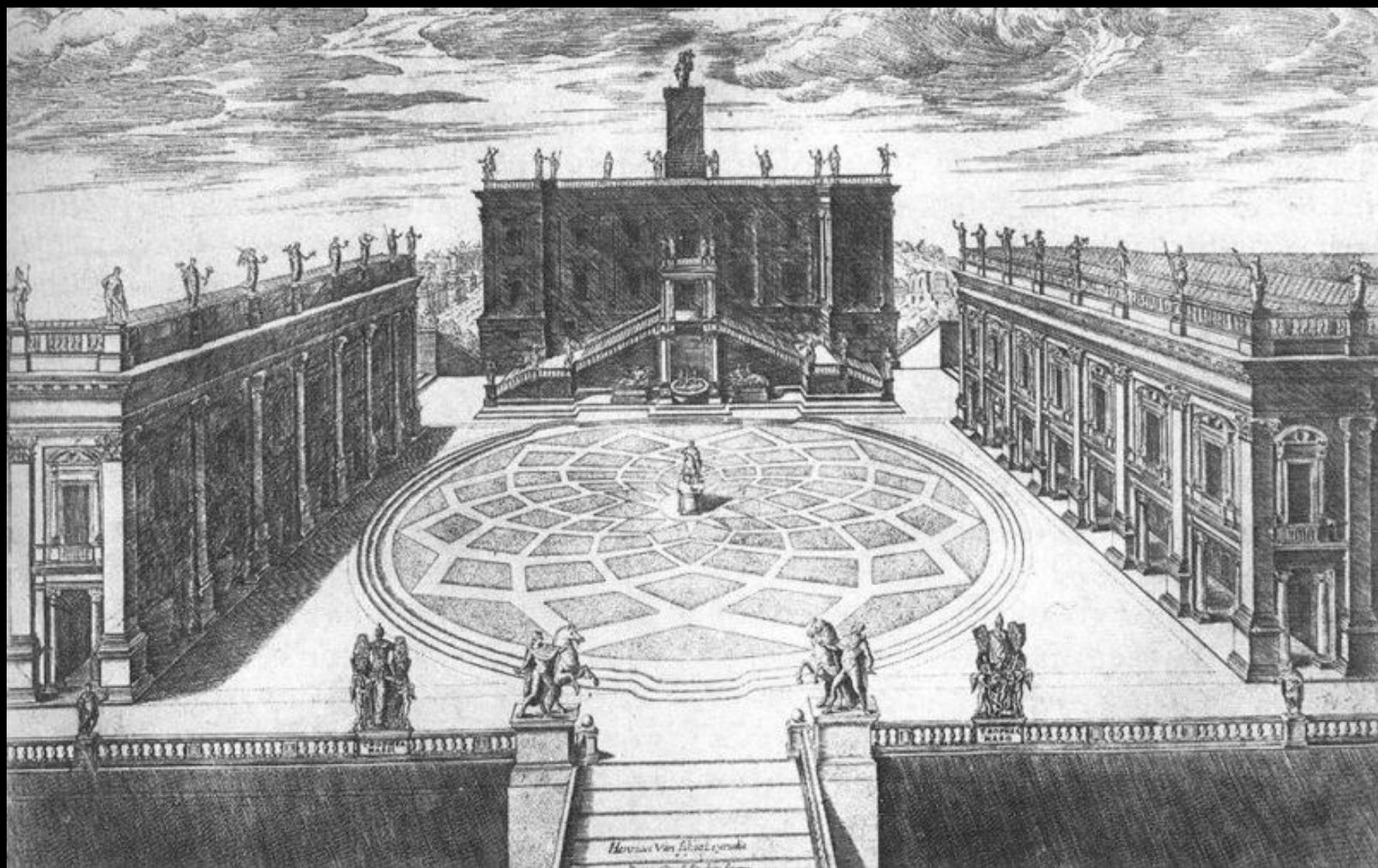
1705



Giacomo della Porta

1585-1593







1656-1667



Carlo Fontana

(1634-1714)

S. Marcello al Corso

1681-87



Roma, Palazzo della Cancelleria



Francesco Trevisani

*Ritratto di Pietro Ottoboni*

The Bowes Museum,  
Durham, Inghilterra







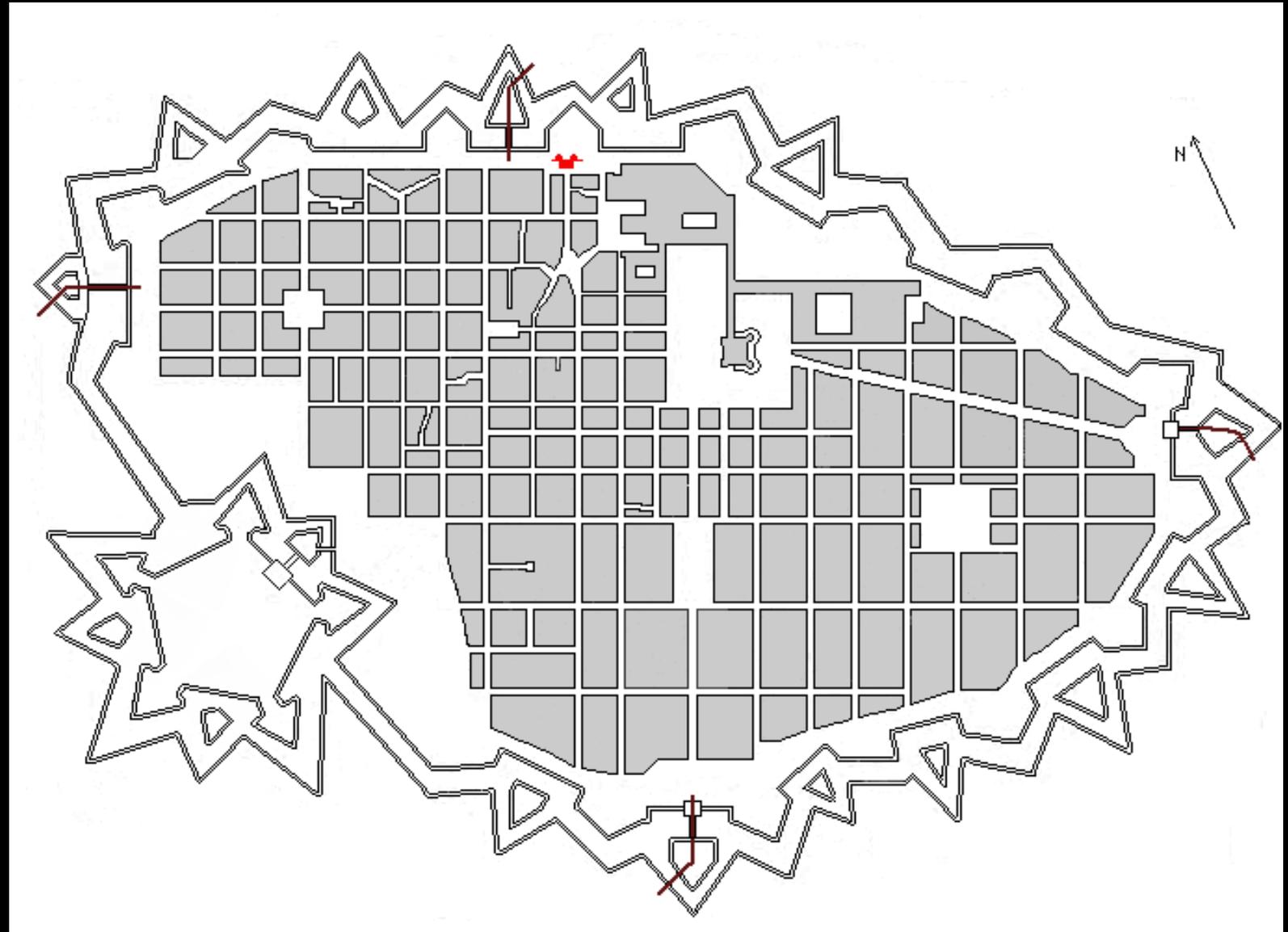




Il Palazzo che chiamano Madama ha una facciata superba, molto superiore a quella del Palazzo Reale. All'interno si trova una delle scalinate più belle che esistano al mondo. La volta che la sorregge è aerea e di un disegno perfetto con rosoni e pietre di varia qualità. Altro non cercate qui: in fondo a tutto ciò non ci sono stanze; è una scala senza palazzo (Charles De Brosses, 1740)



# 1718, terzo ampliamento, F. Juvarra, per Vittorio Amedeo II



## Editto di Vittorio Amedeo II, 27 giugno 1736

Se ad ogni Città è cosa sconvenevole assai, che si veggano anguste e storte le principali contrade, ed ancor più se fornite sieno di case in gran parte meschine o vecchie e rovinose; ciò maggiormente disdice ad una Metropoli, massime quando coteste strade sono altresì incommode al pubblico ed al commercio medesimo, quindi è che in un tale stato essendo purtroppo quella di questa nostra Capitale che chiamasi di Doragrossa [...] si è accresciuto in noi il desiderio, il qual ebbimo sempre, di vederla in un aspetto più dicevole, ed in corrispondenza di quella, nella quale termina questa stessa contrada verso l'ingrandimento di porta Susina, non solamente per decoro ed ornamento, ma ancora per commodo pubblico e di que' negozianti primari [...]



VEDUTA DE' QUARTIERI MILITARI ENTRANDO PER LA PORTA SVSINA DI TORINO ARC. DEL C. IVARA



Basilica di Superga

# Benedetto Alfieri

(Asti 1699 – Torino 1767)



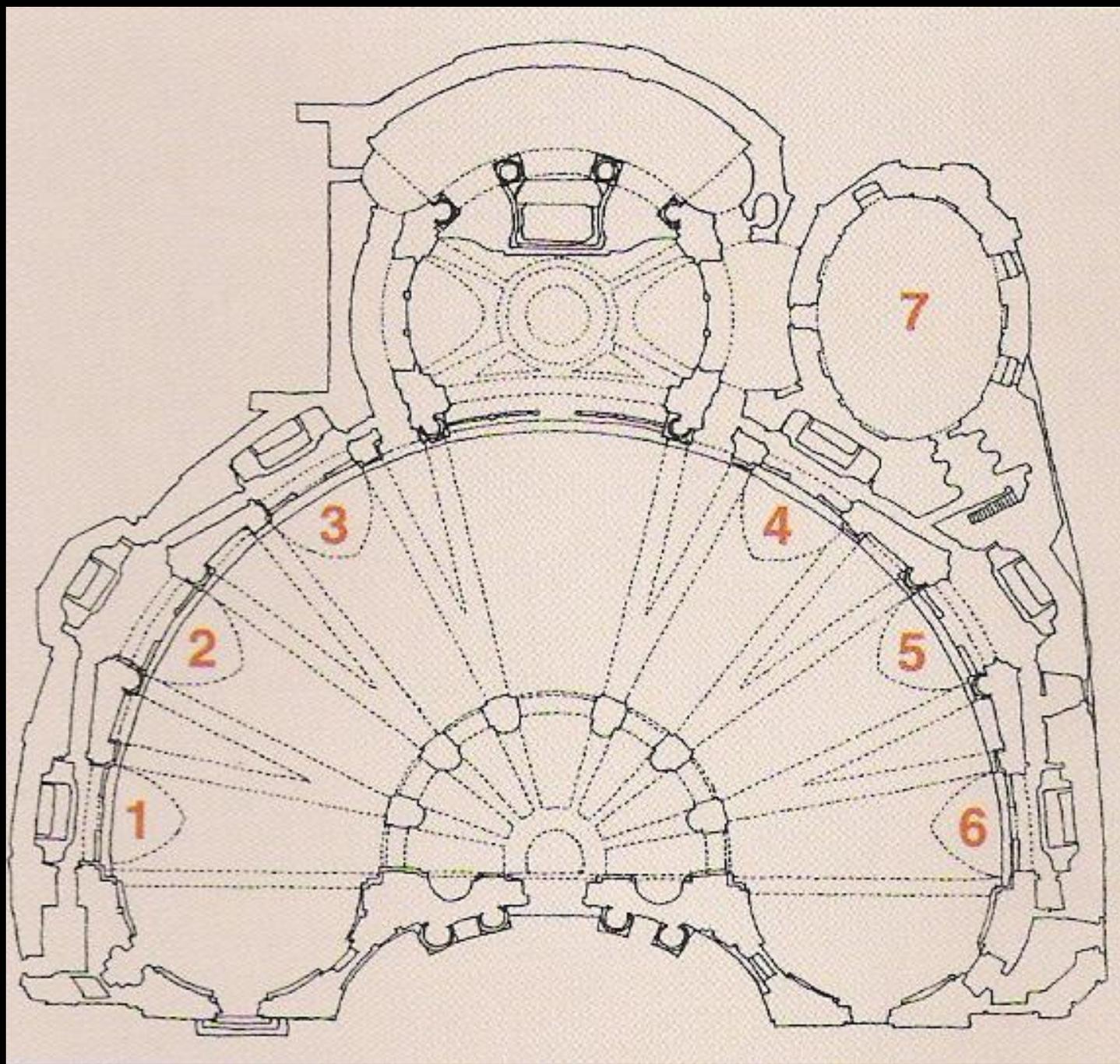
## Dalla *Vita* di Vittorio Alfieri:

“Era appassionatissimo dell'arte sua; semplicissimo di carattere, e digiuno quasi d'ogni altra cosa che non spettasse le belle arti.

Tra molte altre cose, io argomento quella sua passione smisurata per l'architettura dal parlarmi spessissimo e con entusiasmo a me, ragazzaccio ignorante d'ogni arte ch'io m'era, del divino Michelangelo Buonarroti ch'egli non nominava mai senza o abbassare il capo o alzarsi la berretta, con un rispetto ed una compunzione che non mi usciranno mai dalla mente”.

# Carignano, SS. Giovanni e Remigio, 1756









Palazzo Chiabrese e Palazzo Reale



Palazzo Chiabrese - Sala di Parata



Palazzo Chiabrese - Sala degli arazzi



Palazzo Chiabrese - particolare degli stucchi nella Sala degli arazzi



Torino  
Piazza S. Carlo,  
Palazzo Isnardi di  
Caraglio  
1753-58



# Riepilogo

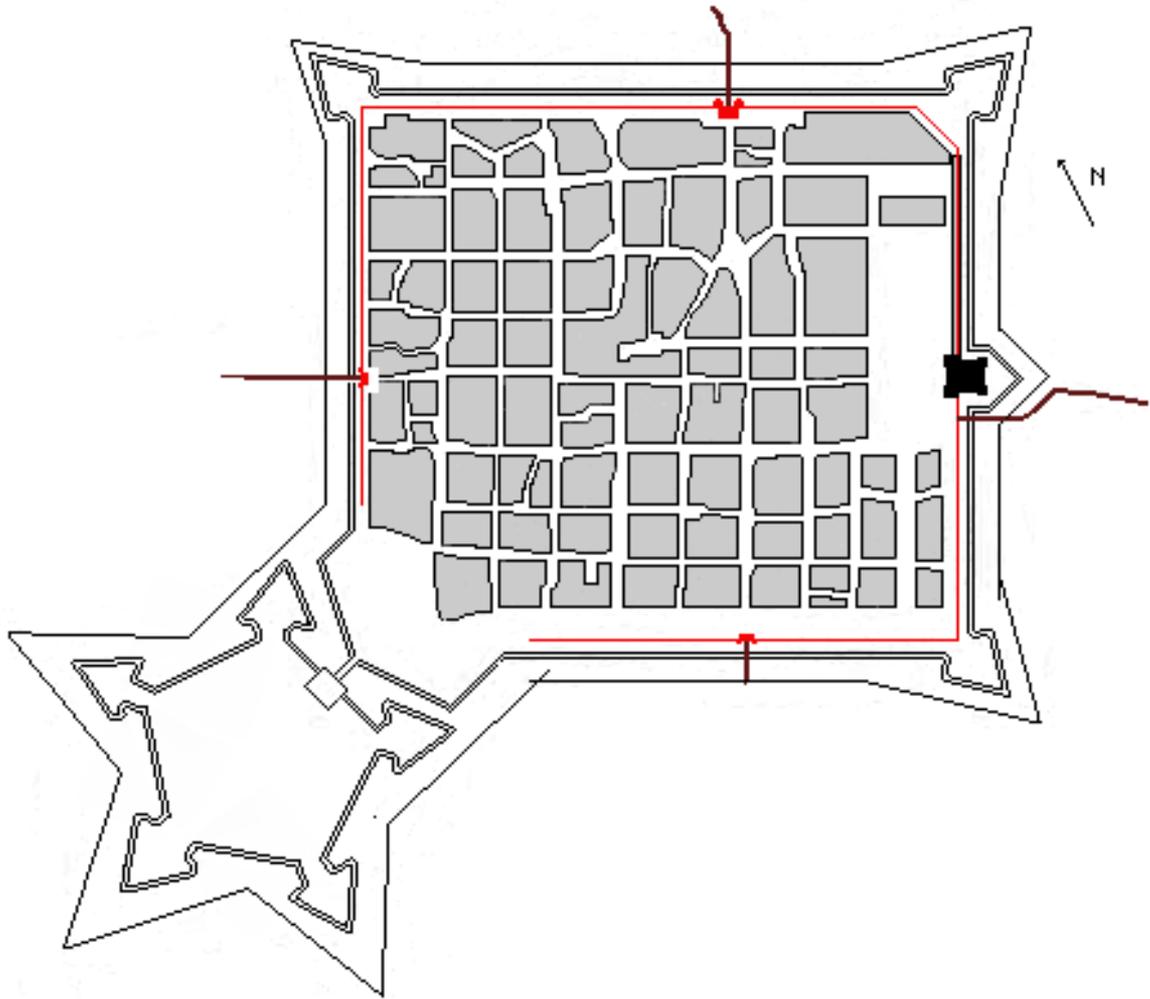
Francesco Paciotto (Emanuele Filiberto)

Ascanio Vitozzi (Carlo Emanuele I)

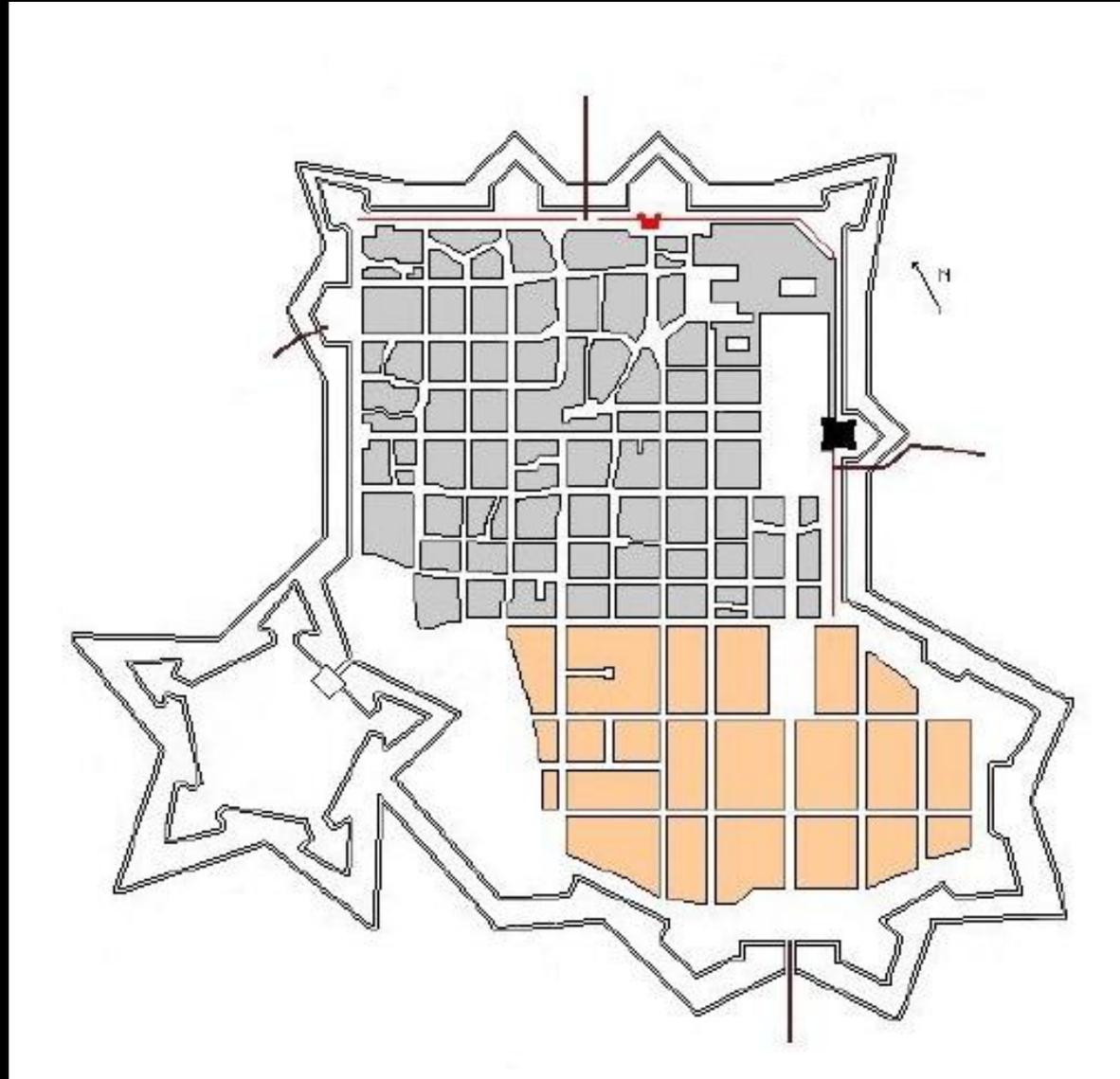
Carlo e Amedeo di Castellamonte (Carlo Emanuele I e II, Madame Reali)

Guarino Guarini (i Carignano)

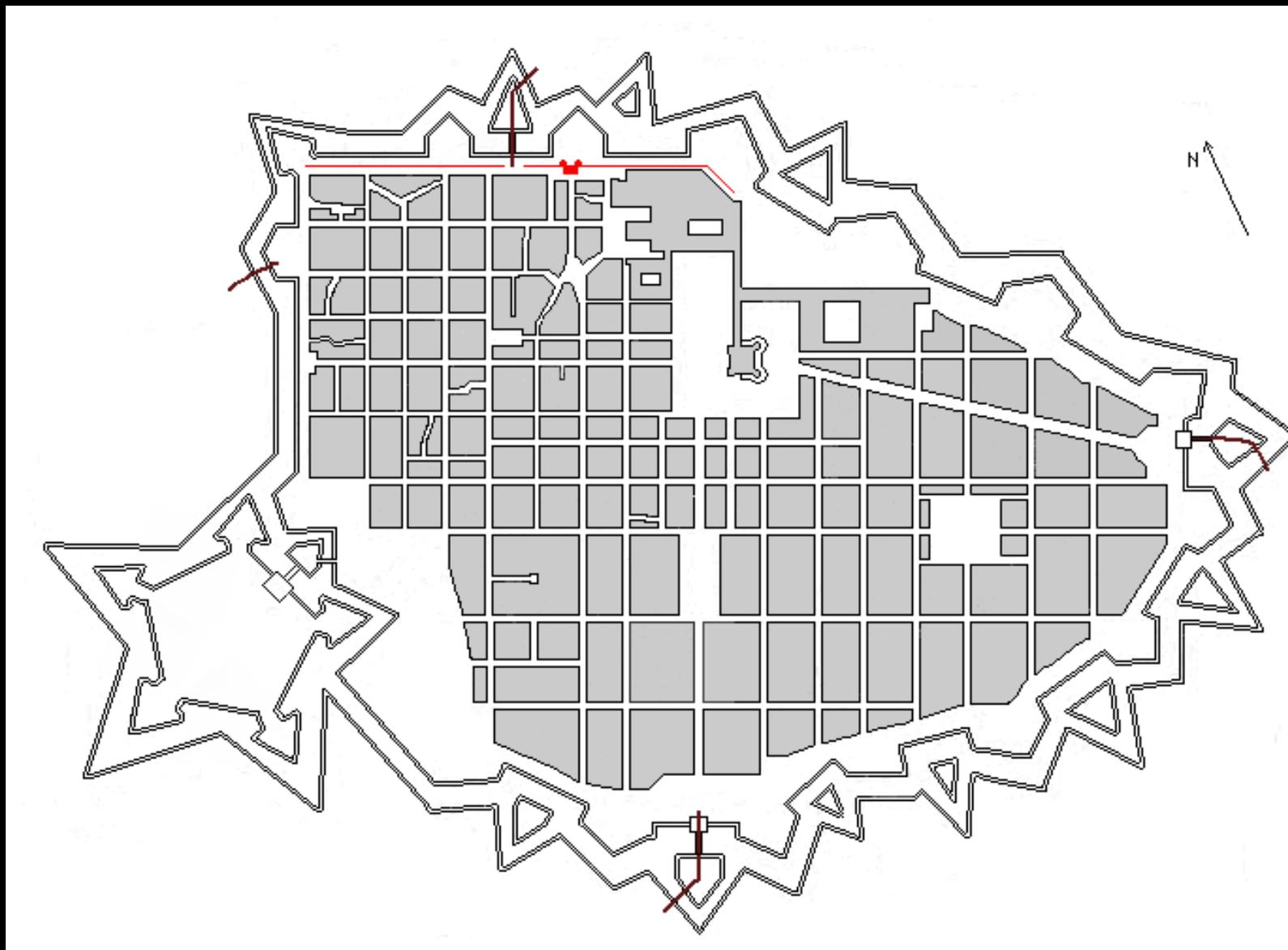
Filippo Juvarra (Vittorio Amedeo II)



# 1620, primo ampliamento per Carlo Emanuele I, Carlo di Castellamonte



# 1673, secondo ampliamento, A. Castellamonte per Carlo Emanuele II



# 1718, terzo ampliamento, F. Juvarra, per Vittorio Amedeo II

